



Al centro del WaltherPark una grande fontana con una superficie di 110 mq e composta da 44 ugelli disposti lungo quattro file separate anima la zona con giochi d'acqua accompagnati da luci colorate durante la notte.



Ogni ugello ha una pompa autonoma in modo da permettere un controllo più mirato e coreografie complesse sincronizzate con le luci.



La fontana dinamica di *Forme d'Acqua* per il WaltherPark di Bolzano

In un progetto sviluppato nell'arco di oltre dieci anni, David Chipperfield Architects ha ridato vita a un'area di circa 15mila metri quadrati nel centro di Bolzano, situata tra Waltherplatz, la cattedrale e la stazione ferroviaria, una zona gravemente danneggiata durante la Seconda Guerra Mondiale che era stata ricostruita tra gli anni Cinquanta e Settanta. Lo studio di Berlino ha lavorato sul tessuto urbano eterogeneo e frammentato con un progetto che con altezze diverse media tra la scala del centro storico cittadino e quella della grandi strutture del dopoguerra per dare forma all'attuale WaltherPark, complesso che integra funzioni residenziali, uffici, hotel e spazi commerciali. Lo sviluppo, a traffico limitato, si connette agli assi storici e ai margini stradali, ridisegnando anche il Parco Stazione.

L'area verde antistante il complesso è diventata uno spazio dedicato al relax e al tempo libero per cittadini, turisti e famiglie. Al centro l'intervento di *Forme d'Acqua*: una

grande fontana dinamica, composta da 44 ugelli disposti lungo quattro file parallele da undici getti ciascuna, che copre una superficie complessiva di oltre 110 mq. La particolarità dell'opera risiede nella tecnologia selezionata per l'impianto: ogni ugello è dotato di una pompa autonoma, soluzione che consente un controllo puntuale e indipendente dei singoli getti d'acqua. Questa configurazione garantisce un'elevata dinamicità della composizione acquatica, rendendo possibile la realizzazione di coreografie complesse e sincronizzate con le scenografie luminose. L'indipendenza di movimento di ciascun getto permette inoltre una notevole flessibilità operativa, ottimizzando l'effetto visivo e la risposta dell'impianto in tempo reale, anche in presenza di condizioni ambientali variabili. La sostenibilità è parte integrante del progetto: la fontana evita sprechi idrici riutilizzando la stessa acqua grazie a un sistema di filtrazione e ricircolo.

L'impianto preleva l'acqua dai pozzetti tecnici, la filtra, ne regola automaticamente i valori di pH e Redox (ossidazione) e la reimmette in circolo pulita e sicura. In questo modo vengono preservate sia le componenti meccaniche sia la salute delle persone che entrano in contatto con l'acqua.

Prima di ogni eventuale scarico, un impianto di dechlorazione provvede alla rimozione del cloro residuo, garantendo il rispetto delle normative vigenti e la tutela dell'ambiente. Inoltre, grazie a un anemometro, l'altezza dei getti viene regolata automaticamente in base alla velocità del vento, ottimizzando consumi e comfort.

Forme d'Acqua è stata incaricata da Strabag, aggiudicataria dell'appalto, con direzione lavori affidata allo Studio Ingena, per la progettazione e realizzazione delle parti Mep della fontana e per la programmazione di cinque coreografie di giochi d'acqua e luce.

www.formedacqua.com